

## Covid, Liguria vicina alla soglia critica in terapia intensiva ma nessun “ritocco” sui posti letto

di **Fabio Canessa**

22 Novembre 2021 - 15:28



**Genova.** La Liguria si avvicina al **superamento della soglia critica di pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva**: dai dati **Agenas** riferiti alla giornata di ieri risulta **occupato l'8,7% di posti letto**, cioè 19 su 217 disponibili complessivamente nell'offerta sanitaria regionale. Si tratta del dato più alto in Italia dopo quello di **Friuli Venezia Giulia (16,8%)** e **Lazio (8,8%)** ed è **prossimo al 10%** che comunque **non sarebbe sufficiente per sancire il passaggio in zona gialla**.

Per cambiare colore, infatti, bisognerebbe superare anche altri due limiti. Il primo, abbondantemente oltrepassato, è quello dell'**incidenza settimanale** che dev'essere oltre i 50 nuovi casi ogni 100mila abitanti: la settimana scorsa la Liguria ha chiuso a 121,59 casi. Il secondo è quello dell'**occupazione dei posti letto in area medica** da parte di pazienti Covid, che non deve superare il 15% e **per ora si attesta esattamente al 6,6%** con 113 ricoverati su 1.707 posti disponibili (secondo l'ultimo aggiornamento comunicato da Alisa invece sono 1.701).

In altre parole, rispetto al **bollettino di domenica**, **la Liguria avrebbe un margine di soli 3 posti letto in terapia intensiva ma di ben 144 posti letto in area medica** prima di perdere tutti i requisiti per restare in zona bianca. In realtà i letti totali in terapia intensiva sarebbero 229 (sul sito di Agenas 12 compaiono come attivabili in breve tempo in caso di emergenze) e questo offrirebbe un'ulteriore unità di sicurezza.

Per far fronte alla crescita dei contagi e dei ricoveri **alcune Regioni sarebbero già pronte ad aumentare i posti letto totali a disposizione** (e non solo convertire a Covid i

posti già dichiarati al ministero), con l'effetto indiretto di abbassare i livelli di occupazione. Ma [giovedì scorso](#) il governatore **Giovanni Toti**, spegnendo gli allarmi su un possibile passaggio in zona gialla, aveva spiegato che **“non c'è nessun piano incrementale in previsione perché i pazienti calano”**.

**Nel frattempo, però, i pazienti sono aumentati**, sia in area medica sia in terapia intensiva. Eppure tutt'oggi fonti della Regione confermano che **non è previsto alcun “ritocco” ai dati** su cui il ministero della Salute si basa per determinare le soglie di occupazione e quindi gli eventuali cambiamenti di colore. E infatti, almeno per ora, i numeri di riferimento risultano gli stessi delle scorse settimane.

Al momento l'unica regione che mostra tutti i valori oltre le soglie critiche è il **Friuli Venezia Giulia** (17% di posti occupati in area medica, 15% in terapia intensiva). Ha superato solo la soglia dell'area medica la provincia di Bolzano (16% e 8% in terapia intensiva). A livello nazionale le percentuali di occupazione si attestano al 6% (area medica) e 8% (terapia intensiva).